

INDICAZIONI SULLA COMPILAZIONE DEI QUADRI DEL MOD. 730/2017 IN BASE ALLA CERTIFICAZIONE UNICA 2017

Di seguito, riepiloghiamo i principali campi della Certificazione Unica (CU) che DEVONO essere inseriti nel 730.

DESCRIZIONE	POSIZIONE CU	POSIZIONE MOD 730
Reddito lavoro dipendente – a tempo indet./det.	Punto 1/ 2 CU	Quadro C rigo C1 colonna 3
Redditi prodotti in zone di frontiera – a tempo indet./det.	Punto 455/456	Quadro C rigo C1 colonna 3
Redditi prodotti a campione d'Italia – a tempo indet./det.	Punto 457/458	Quadro C rigo C1 colonna 3
Premi di risultato assoggettati ad imposta sostitutiva	Punto 572/578	Quadro C rigo C4 colonna 3
Premi di risultato assoggettati a tassazione ordinaria	Punto 576/582	Quadro C rigo C4 colonna 2
Premi di risultato - Imposta sostitutiva	Punto 574/580	Quadro C rigo C4 colonna 4
Premi di risultato - Benefit	Punto 573/579	Quadro C rigo C4 colonna 5
Giorni detrazioni spettanti (lavoro dipendente)	Punto 6 CU	Quadro C rigo C5 colonna 1
Giorni detrazioni spettanti (pensione)	Punto 7 CU	Quadro C rigo C5 colonna 2
Redditi assimilati per i quali la detrazione non è rapportata al periodo di lavoro	Punto 4 CU	Quadro C rigo C6 colonna 2
Assegni periodici ricevuti dal coniuge	Punto 5 CU	Quadro C rigo C6 colonna 2 (barrare colonna 1)
Ritenuta Irpef	Punto 21 CU	Quadro C rigo C9
Addizionale regionale	Punto 22 CU	Quadro C rigo C10
Addizionale comunale acconto 2016	Punto 26 CU	Quadro C rigo C11
Saldo 2016 Addizionale comunale	Punto 27 CU	Quadro C rigo C12
Addizionale comunale acconto 2017	Punto 29 CU	Quadro C rigo C13
Ritenute, Irpef e Addizionali, sospese	Punto 30 - 34 CU	Quadro F rigo F5 colonna da 1 a 4
1° e 2° acconto IRPEF dichiarante	Punto 121 e 122 CU	Quadro F rigo F1 campo 1 e 2 dichiarante
1° e 2° acconto IRPEF coniuge	Punto 321 e 322 CU	Quadro F rigo F1 campo 1 e 2 coniuge
Acconto addizionale comunale all'Irpef dichiarante	Punto 124 CU	Quadro F rigo F1 campo 3 dichiarante
Acconto addizionale comunale all'Irpef coniuge	Punto 324 CU	Quadro F rigo F1 campo 3 coniuge
1° e 2° rata di acconto cedolare secca dichiarante	Punto 126 e 127 CU	Quadro F rigo F1 campo 5 e 6 dichiarante
1° e 2° rata di acconto cedolare secca coniuge	Punto 326 e 327 CU	Quadro F rigo F1 campo 5 e 6 coniuge
Credito Irpef 730 non rimborsato dichiarante	Punto 64 CU	Quadro F rigo F3 campo 1 dichiarante
Credito Irpef 730 non rimborsato coniuge	Punto 264 CU	Quadro F rigo F3 campo 1 coniuge
Credito Addizionali non rimborsato dichiarante	Punto 74 e 84 CU	Quadro F rigo F4 colonna 1-6 dichiarante
Credito Addizionali non rimborsato coniuge	Punto 274 e 284 CU	Quadro F rigo F4 colonna 1-6 coniuge
Credito cedolare secca non rimborsato dichiarante	Punto 94 CU	Quadro F rigo F3 campo 5 dichiarante
Credito cedolare secca non rimborsato coniuge	Punto 294 CU	Quadro F rigo F3 campo 5 coniuge
Credito riconosciuto per famiglie numerose	Punto 364 CU	Quadro F rigo F11 colonna 1
Credito riconosciuto per canoni di locazione	Punto 370 CU	Quadro F rigo F11 colonna 2
Oneri detraibili	Punto 341 – 352 CU	Quadro E - rigo E8-E10 con codice corrispondente (es. cod. 36 assicurazione vita)
Bonus Irpef	Punto 391 e (eventuale) 392 CU	Quadro C rigo C14 colonna 1 (e 2)
Somme restituite non escluse dai redditi	Punto 440 CU	Quadro E Rigo E33 col.1
Reddito al netto del contributo pensionistico	Punto 453 CU	Quadro C rigo C15 colonna 1
Contributo di solidarietà - trattenuto	Punto 451 CU	Quadro C rigo C15 colonna 2

**INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI QUADRI
DEL MOD. 730/2017 IN BASE ALLA CU
PER REDDITI DI LAVORO AUTONOMO, PROVVIGIONI E REDDITI DIVERSI
(fonte: Istruzioni Ministeriali 730-2017)**

TABELLA DI RACCORDO TRA CERTIFICAZIONE UNICA 2017 – LAVORO AUTONOMO
E RIGHI DA D3 A D5 DEL QUADRO D DEL MODELLO 730/2017

“CAUSALE” INDICATA NEL PUNTO 1 DELLA CU	RIGO E CODICE DA INDICARE NEL QUADRO D	TIPOLOGIA DI REDDITO
B	D3 codice 1	Proventi che derivano dall'utilizzazione economica di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali da parte dell'autore o inventore
C	D3 codice 3	Redditi che derivano dai contratti di associazione in partecipazione e di cointeressenza agli utili se l'apporto è costituito esclusivamente dalla prestazione di lavoro
D	D3 codice 3	Utili spettanti ai soci promotori ed ai soci fondatori delle società di capitali
E	D3 codice 2	Redditi che derivano dall'attività di levata dei protesti esercitata dai segretari comunali
L	D4 codice 6	Redditi derivanti dall'utilizzazione economica di opere dell'ingegno, di brevetti industriali, percepiti dagli aventi causa a titolo gratuito (ad esempio eredi e legatari)
L1	D4 codice 6	Redditi derivanti dall'utilizzazione economica di opere dell'ingegno, di brevetti industriali, percepiti da soggetti che abbiano acquistato a titolo oneroso i diritti alla loro utilizzazione
M	D5 codice 2	Redditi derivanti da attività di lavoro autonomo occasionale
M1	D5 codice 3	Redditi derivanti dall'assunzione di obblighi di fare, non fare, permettere
M2	D5 codice 2	Redditi derivanti da prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente per le quali sussiste l'obbligo di iscrizione alla Gestione Separata ENPAPI
N	D4 codice 7	Indennità di trasferta, rimborsi forfetari di spesa, premi e compensi erogati ai direttori artistici e ai collaboratori tecnici per prestazioni di natura non professionale da parte di cori, bande musicali e filodrammatiche che perseguono finalità dilettantistiche, attività sportive dilettantistiche.
O	D5 codice 2	Redditi derivanti da attività di lavoro autonomo occasionale, per le quali non sussiste l'obbligo di iscrizione alla gestione separata (Cir. INPS n. 104/2001)
O1	D5 codice 3	Redditi derivanti dall'assunzione di obblighi di fare, non fare, permettere, per le quali non sussiste l'obbligo di iscrizione alla gestione separata (Cir. INPS n. 104/2001)
V1	D5 codice 1	Redditi derivanti da attività commerciali non esercitate abitualmente

PREVIDENZA COMPLEMENTARE

I contributi versati a forme pensionistiche complementari sono deducibili dal reddito complessivo per un importo massimo di **Euro 5.164,57**.

Il contribuente **non è tenuto alla compilazione** dei righi da E27 a E31 quando non ha contributi per previdenza complementare da far valere in dichiarazione.

Nel caso ci siano contributi per previdenza complementare **da far valere** in dichiarazione, riportiamo di seguito i punti della Certificazione Unica (CU) che devono essere inseriti nel mod. 730/2017.

ATTENZIONE A NON SUPERARE I LIMITI DI DEDUCIBILITA':

TENERE CONTO DELLA SOMMA DEL PUNTO 412 DELLA CU + PUNTO 413 DELLA CU + EVENTUALI VERSAMENTI PERSONALI AL FONDO.

DOCUMENTAZIONE DA SOTTOPORRE AL CONTROLLO ASSOCAAF:

- CU 2017
- Eventuale certificazione del Fondo in caso di premi versati personalmente a forme pensionistiche individuali.

MODALITA' DI COMPILAZIONE:

RIGO E27: se nella **casella 411**– “Previdenza complementare” del modello CU 2017

è indicato il **codice 1**, nel rigo E27 si riportano i contributi di previdenza complementare versati a fondi negoziali o individuali:

DESCRIZIONE	POSIZIONE CU	POSIZIONE MOD 730
Contributi a deducibilità ordinaria		
Contributi previdenza esclusi dall'imponibile	Punto 412 CU	Quadro E rigo E27 colonna 1
Contributi previdenza di cui si chiede la deduzione in dichiarazione	Punto 413 CU	Quadro E rigo E27 colonna 2

Se nella casella 411 “Previdenza complementare” del modello CU è indicato il codice 1 e nel Punto 412 della CU risultano € 5.164 (o cifra superiore). NON compilare la sezione contributi previdenza complementare del 730.

Qualora risulti compilato il punto 421 della CU 2017 (previdenza per familiari a carico) l'ammontare da indicare nel rigo E27:

- colonna 1 è quello indicato nel punto 412 della CU diminuito dell'importo riferito alla previdenza complementare del familiare a carico ;
- colonna 2 è quello indicato nel punto 413 della CU diminuito dell'importo riferito alla previdenza complementare del familiare a carico.

RIGO E28: se nella **casella 411** – “Previdenza complementare” del modello CU 2017 è indicato il **codice 3**, nel rigo E28 si riportano i contributi dei lavoratori di prima occupazione o che al 01/01/2007 non erano titolari di alcuna posizione contributiva. L’importo massimo deducibile può arrivare a € 7.746,86:

DESCRIZIONE	POSIZIONE CU	POSIZIONE MOD 730
Contributi versati da lavoratori di prima occupazione		
Contributi previdenza esclusi dall’imponibile	Punto 412 CU (+ punto 417, se valorizzato)	Quadro E rigo E28 colonna 1
Contributi previdenza di cui si chiede la deduzione	Punto 413 CU	Quadro E rigo E28 colonna 2

RIGO E29: se nella **casella 411** – “Previdenza complementare” del modello CU 2017 è indicato il **codice 2**, nel rigo E29 si riportano i contributi versati a forme pensionistiche in squilibrio finanziario per le quali è stato approvato il piano di riequilibrio. La deduzione avviene senza limite, per l’intero contributo versato:

DESCRIZIONE	POSIZIONE CU	POSIZIONE MOD 730
Contributi versati a Fondi in squilibrio finanziario		
Contributi previdenza esclusi dall’imponibile	Punto 412 CU	Quadro E rigo E29 colonna 1
Contributi previdenza di cui si chiede la deduzione	Punto 413 CU	Quadro E rigo E29 colonna 2

RIGO E30: se sono stati versati contributi per familiari a carico tramite il sostituto d’imposta (**punto 421 della CU**), nel rigo E30 si riportano i contributi versati per la quota che non è già stata dedotta. La deduzione mantiene un unico tetto complessivo di € 5.164,57:

DESCRIZIONE	POSIZIONE CU	POSIZIONE MOD 730
Contributi versati per familiari a carico		
Contributi previdenza esclusi dall’imponibile	Punto 422 CU	Quadro E rigo E30 colonna 1
Contributi previdenza di cui si chiede la deduzione	Punto 423 CU	Quadro E rigo E30 colonna 2

RIGO E31: se nella **casella 411**– “Previdenza complementare” del modello CU 2017 è indicato il **codice 4**, nel rigo E31 si riportano i contributi versati ai fondi negoziali riservati ai dipendenti pubblici:

DESCRIZIONE	POSIZIONE CU	POSIZIONE MOD 730
Fondo pensione negoziale dipendenti pubblici		
Contributi previdenza esclusi dall’imponibile	Punto 412 CU	Quadro E rigo E31 colonna 1
Quota TFR destinata al fondo	Punto 414 CU	Quadro E rigo E31 colonna 2
Contributi previdenza di cui si chiede la deduzione	Punto 413 CU	Quadro E rigo E31 colonna 3

RIGO C 14 BONUS IRPEF (c.d. Bonus 80 Euro)

Ai lavoratori dipendenti con reddito complessivo non superiore a 24.000 euro la cui imposta sia superiore alle detrazioni per lavoro dipendente è riconosciuto un credito di 960 Euro c.d. Bonus Irpef. In caso di superamento del predetto limite, il credito decresce fino ad azzerarsi al reddito complessivo di 26.000 euro.

Il credito è attribuito dal datore di lavoro in busta paga (massimo 80 euro mensili), da gennaio 2016, ed è rapportato al periodo di lavoro.

Nel 730, tenendo conto di tutti i redditi dichiarati, se il datore di lavoro non ha erogato, in tutto o in parte, il bonus o al contrario il bonus risultasse, in tutto o in parte, non spettante, verrebbe riconosciuto o restituito con la presente dichiarazione.

Quindi tutti i lavoratori dipendenti (codice 2, 3, 4 o 5 nella colonna 1 dei rigi da C1 a C3) devono compilare il rigo C14.

Il rigo C14 **si compila** come segue:

Colonna 1 (Codice bonus): riportare il codice indicato nel **punto 391** della Certificazione Unica.

- **codice 1:** il datore di lavoro ha erogato bonus in tutto o in parte.

In questo caso nella colonna 2 del rigo C14 va riportato l'importo del bonus erogato dal sostituto d'imposta (punto 120 della Certificazione Unica);

- **codice 2:** il datore di lavoro non ha erogato neanche in parte il bonus

In questo caso non va compilata la colonna 2 del rigo C14.

CODICE 1 nel Punto 392 della CU (Bonus erogato dal datore di lavoro)

DESCRIZIONE	POSIZIONE CU	POSIZIONE MOD 730
Cod. 1	Punto 391 CU	Quadro C rigo C14 colonna 1
	Punto 392 CU	Quadro C rigo C14 colonna 2

CODICE 2 nel Punto 392 della CU (Bonus non erogato dal datore di lavoro)

DESCRIZIONE	POSIZIONE CU	POSIZIONE MOD 730
Cod.2	Punto 391 CU	Quadro C rigo C14 colonna 1

Rigo C15 – Contributo di solidarietà

Colonna 1 (Reddito al netto del contributo "pensioni")

Riportare l'importo del **punto 453** della CU, relativo all'ammontare dei trattamenti pensionistici complessivamente superiori a 14 volte il trattamento minimo INPS, al netto del contributo "pensioni" già trattenuto (articolo 1, commi 486 e 487, legge 27 dicembre 2013 n.147).

Colonna 2 (Contributo di solidarietà trattenuto)

Riportare l'importo **del punto 451** della CU, relativo all'ammontare del contributo di solidarietà trattenuto dal sostituto d'imposta.

A carico dei contribuenti titolari con reddito complessivo superiore a 300.000 euro lordi è previsto un contributo di solidarietà del 3 per cento, sulla parte eccedente il predetto importo. Il contributo di solidarietà è deducibile dal reddito complessivo.

Il contributo di solidarietà non è dovuto sui trattamenti pensionistici già assoggettati al contributo "pensioni" (rigo C15, colonna 1).

Nel 730 si ricalcola l'ammontare del contributo di solidarietà dovuto tenendo conto di tutti i redditi dichiarati.